



DETERMINAZIONE DELLA DIRETTRICE

N. 89 del 18/10/2024

AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI ART. 50, COMMA 1, LETT. B D.LGS N. 36/2023 PER ACQUISTO ARREDI DESTINATI ALLA BIBLIOTECA COMUNALE PAOLO ANGELANI DI MONTEROTONDO – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - CIG: B3A3083F2A

LA DIRETTRICE

Richiamati:

- gli artt. 14 e segg. del Codice Civile che regolano l'ordinamento delle fondazioni;
- l'art. 42 (lettera m) del D.Lgs 267/2000 che attribuisce al Consiglio comunale la funzione di definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del comune presso enti, aziende ed istituzioni;
- l'art. 48 (comma terzo) del D.Lgs. 267/2000 che attribuisce al Consiglio comunale la funzione di fornire i criteri generali nei confronti della Giunta sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- l'art. 112 del D.Lgs 42/2004 comma 5 che dispone che gli enti locali possano costituire appositi soggetti giuridici cui affidare l'elaborazione e lo sviluppo di strategie di valorizzazione dei beni culturali dei loro territori;
- la delibera di Consiglio comunale n. 45 del giorno 30.07.2015 con la quale è stata approvata la costituzione della "Fondazione ICM" per i servizi culturali ed è stato approvato il relativo Statuto;
- il documento di rogito notarile numero repertorio 15149 del giorno 30.09.2015 con il quale è stata costituita la "Fondazione ICM";
- la delibera di Consiglio comunale n. 59 del giorno 22.10.2015 di affidamento dei servizi culturali alla Fondazione ICM;
- il Decreto del Sindaco prot. n. 31 dell'11.09.2024 di proroga della nomina di Direttrice della Fondazione ICM alla Dott.ssa Rossella Rago sino al 31 dicembre 2024;
- la delibera del Consiglio di amministrazione n. 4 del giorno 16.05.2023 con la quale è stata conferita alla Direttrice la funzione di Direttore Amministrativo della Fondazione ICM ed in particolare la delega a svolgere le attività gestionali correlate ai procedimenti amministrativi con autonomo potere di spese per singolo acquisto di beni e servizi nel rispetto dei massimali indicati dal codice degli appalti vigente in relazione alle soglie stabilite per gli affidamenti diretti;
- lo Statuto approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45/2015 secondo il quale la gestione finanziaria della Fondazione ICM si svolge in base al bilancio annuale di previsione, coincidente con l'anno solare, redatto in termini di competenza e secondo lo schema del D.M. 26.04.1995 ed in conformità degli artt. 2423 e 2427 del Codice Civile;
- la delibera di Consiglio di Amministrazione n. 09 del 17.06.2024 di "Approvazione Bilancio Previsionale Anno 2024;
- il D. Lgs. n. 36/2023 Codice dei contratti;

- il D. Lgs. n. 81/2008 ed in particolare l'art. 26, comma 6;
- il D. Lgs. n. 97/2016 sugli obblighi di pubblicità e trasparenza;
- l'art.1, comma 629, della Legge n. 190/2014, disposizioni in materia di "Split Payment";
- la Legge n. 136/2010 e 217/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

Tenuto conto che:

- il Comune di Monterotondo ha acquistato arredi ed attrezzature per la biblioteca mediante contributo della Regione Lazio L.R. 24/19 per le O.B.R. annualità 2023/2024, in particolare n. 2 scaffali e n. 20 sedie;
- è necessario procedere alla sostituzione di ulteriori n. 50 sedie, in quanto le sedie presenti nelle sale studio della biblioteca e disponibili all'utenza versano in pessime condizioni;
- per uniformità di arredi interni alla struttura, si ritiene di dover procedere all'ordinativo della stessa tipologia di sedie acquistate dal Comune di Monterotondo, Socio Unico e promotore della Fondazione ICM;
- si rende pertanto necessario procedere all'acquisto, mediante affidamento diretto della fornitura di bene sul portale Consip spa, di n. 50 sedie fisse a 4 gambe, senza braccioli, struttura in acciaio cromato, scocca in polipropilene, colore rosso per la biblioteca comunale gestita dalla Fondazione ICM;

Vista la Convenzione fra il Comune di Monterotondo e la Fondazione ICM relativa alla gestione dei servizi culturali e di promozione turistica e sportiva, approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 59 del giorno 22.10.2015;

Rilevata l'esigenza di procedere all'acquisto ed all'affidamento della fornitura in oggetto;

Considerato altresì che:

- trattandosi di un affidamento di appalto di servizio il cui importo è inferiore alla soglia comunitaria, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, possibilità di partecipazione delle "micro, piccole e medie imprese", si può provvedere all'acquisizione della prestazione di servizio in questione, in coerenza a quanto previsto dal Codice dei contratti e mediante l'utilizzo di procedure più snelle e semplificate che consentono di economizzare tempi e risorse di fondi pubblici;
- l'articolo 50 comma 1, lettera b) D.Lgs. 36/2023 prevede per affidamenti di servizi di importo inferiore a 140.000,00 euro, la possibilità di procedere ad affidamento diretto anche senza previa consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- per gli acquisti al di sotto della soglia di rilievo comunitario e pari o superiori ai 5.000,00 Euro, l'art. 1 c. 450 della L. 296/2006 (così come modificato dalla L. 145/2018) prevede che tutte le Amministrazioni Statali centrali e periferiche sono tenute a far ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ovvero al mercato elettronico realizzato dalle centrali di committenza di riferimento di cui all'art. 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;
- è stato preliminarmente verificato che allo stato attuale non sono attive convenzioni stipulate dalla CONSIP per il servizio di cui all'oggetto;
- si è ritenuto pertanto di avviare, per l'acquisizione della fornitura di n. 50 sedie fisse a 4 gambe, senza braccioli, struttura in acciaio cromato, scocca in polipropilene, colore rosso per la biblioteca comunale gestita dalla Fondazione ICM, la trattativa diretta n. 4732399

con un unico operatore economico mediante l'utilizzo del portale Me.PA, richiedendo all'operatore economico La Forgia srl, P.I. 09307651001, con sede legale a Roma, in Via Petronio Arbitro 4, la formulazione di apposita offerta;

- in relazione alla presente prestazione è stato richiesto ad A.N.A.C. – Piattaforma Contratti Pubblici, tramite la piattaforma telematica Acquistinretepa il CIG: B3A3083F2A;
- in data 16/10/2024 l'operatore economico ha presentato attraverso il portale Me.PA la propria offerta per un importo complessivo di € 5.600,72,00 + IVA al 22% inclusa che si ritiene congrua e vantaggiosa per l'Amministrazione;

Riscontrato che:

- l'operatore risulta in possesso di idonea esperienza professionale in relazione alla fornitura di cui trattasi;
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, l'appalto non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comprometterebbe l'efficacia dell'azione condotta, causando notevoli dilatazioni dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente pregiudizio del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

Ritenuto pertanto opportuno procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 50 comma 1, lettera b) D.Lgs. 36/2023, all'operatore economico La Forgia srl, P.I. 09307651001, con sede legale a Roma, in Via Petronio Arbitro 4, della fornitura di n. 50 sedie per la biblioteca comunale gestita dalla Fondazione ICM, per l'importo complessivo di € 6.832,88 IVA al 22% inclusa, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 e perfezionato nel momento in cui la stipula, sottoscritta digitalmente, è stata caricata sulla piattaforma MEPA di Consip spa;

Dato atto che è stata acquisita la dichiarazione dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94-98 del D.Lgs 36/2023 ed il patto d'integrità, che gli stessi sono conservati agli atti della Fondazione ICM insieme alla documentazione di gara e sono presenti tra la documentazione di gara nella trattativa diretta n. 4732399 nel portale Consip spa richiesti in relazione all'importo del presente affidamento, come da documentazione agli atti del Settore;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Appurato:

- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

Precisato che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;
- ai sensi dell'art. 3, comma 8, della legge 136/2010, il suddetto operatore economico, a pena di nullità assoluta del contratto, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010;
- si potrà disporre l'esecuzione anticipata della fornitura, ai sensi dell'art. 50, c. 6, del D. Lgs. 36/2023, previo accordo tra le parti;
- in caso di accertamento del difetto dei requisiti prescritti ex artt. 94 e 95 del Decreto Legislativo n. 36 del 2023 e del Programma 100 rispetto alle dichiarazioni rese dalla società, si applicheranno le misure previste dalla legge;
- la fornitura in oggetto sarà espletata con tempi rapidi di esecuzione e data l'esiguità dell'importo, non è richiesta garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.lgs. 36/2023.

Dato atto che ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. 36/2023 e dell'art. 192 del D.lgs. 267/2000 vengono individuati i seguenti elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte:

- Oggetto: fornitura di arredi per la biblioteca comunale;
- Importo: € 6.832,88 IVA al 22% inclusa secondo legge (imponibile euro 5.600,72 con IVA al 22% pari a euro 1.232,16);
- Contraente e ragioni della scelta: il contraente è stato individuato nella La Forgia srl, P.I. 09307651001, con sede legale a Roma, in Via Petronio Arbitro 4. La modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto tramite trattativa diretta n. 4732399 su piattaforma digitale di e-procurement AcquisitiretePA, MePA (ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del Decreto Legislativo n. 36 del 2023);

Dato atto che il prezzo della fornitura è congruo rispetto alle condizioni del mercato locale ed economicamente vantaggioso;

Attestato che la sottoscritta non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

DETERMINA

1. di prendere atto di tutto quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente trascritto e riportato;
2. di procedere all'affidamento diretto all'operatore economico La Forgia srl, P.I. 09307651001, con sede legale a Roma, in Via Petronio Arbitro 4, della fornitura di n. 50 sedie fisse a 4 gambe, senza braccioli, struttura in acciaio cromato, scocca in polipropilene, colore rosso per la biblioteca comunale gestita dalla Fondazione ICM, per l'importo complessivo di € 6.832,88 IVA

al 22% inclusa secondo legge (imponibile euro 5.600,72 con IVA al 22% pari a euro 1.232,16), precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

3. di dare atto che alla stipula del contratto si procederà con utilizzo della piattaforma Me.PA, in forma di scrittura privata, secondo le modalità di cui all'art. 54 delle "Regole del sistema di e-procurement della pubblica Amministrazione" ed ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023;
4. di precisare, trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, che l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti ed il patto d'integrità e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
5. di dare atto che il Responsabile del procedimento relativo al presente atto è la Dott.ssa Rago Rossella, Direttrice della Fondazione ICM;
6. di dare atto altresì ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 dell'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del Responsabile del presente procedimento, Dott.ssa Rossella Rago;
7. di dare attuazione agli adempimenti di pubblicità descritti dall'art. 28 del D.Lgs n. 36/2023 e agli adempimenti inerenti la pubblicazione sul portale "Amministrazione trasparente" del sito ICM, nel rispetto dell'art. 37 del D.Lgs n. 33/2013;
8. di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Foro di Tivoli al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online.

La Direttrice della Fondazione ICM
Dott.ssa Rossella Rago